

**GINOSA**

## Stanziato un investimento da 400.000 euro per migliorare e garantire il servizio Pubblica illuminazione, si passa al led

di Nicola NATALE

Quattrocentocinquantamila euro per cambiare l'illuminazione di tutti gli edifici pubblici di Ginosa. Lo ha annunciato ieri l'amministrazione comunale in conferenza stampa congiunta con il direttore commerciale d'area della Beghelli servizi, l'ingegnere Andrea Pini. Quindi luce nuova al Palazzo Comunale, nelle scuole, nel centro polivalente, nel centro di aggregazione per un totale di una ventina di edifici e 1.886 nuove lampade che sanciranno il passaggio dall'illuminazione ad incandescenza ed neon a quella a led. Si tratta hanno spiegato in conferenza di lampade a led "auto adattative" che cioè regolano la quantità di luce emessa in relazione alla luce naturale che proviene dall'esterno. Caratteristica che consente di aggiunge-

re ulteriore risparmio rispetto a quello già garantito dalla tecnologia a led. Ed infatti l'intera operazione si pagherà hanno garantito gli amministratori comunali dal risparmio che sarà possibile ottenere in nove anni. Attualmente il Comune di Ginosa spende per l'illuminazione dei suoi edifici circa 79mila euro. Con il nuovo sistema si "risparmieranno circa 55mila euro annui". Se il risparmio atteso non si dovesse verificare ha precisato Pini della Beghelli, l'azienda che si occuperà anche della manutenzione provvederà a ridurre il canone annuo corrispondente. «Si tratta di un'operazione epocale» - ha aggiunto il sindaco De Palma - «soprattutto per chi sa quanto difficile fosse farsi cambiare una lampada nelle scuole, la situazione migliorerà ora nettamente come ho già visto nel mio ufficio». E' un ulteriore passo per la certificazione

ambientale iso14001 del Comune di Ginosa vale a dire un protocollo ufficiale teso a conoscere le fonti inquinanti e ad impatto ambientale del proprio Comune ed a ridurle o eliminarle con azioni appropriate. «Prendiamo le distanze da certe esagerazioni ambientaliste» - ha aggiunto il primo cittadino - «ma guardiamo al risparmio e al miglioramento». Un miglioramento che dovrebbe esserci soprattutto nel ripristino delle lampade fuori uso e nella manutenzione poiché l'intero impianto sarà controllato in remoto sia dai tecnici Beghelli che dagli addetti comunali, servizio compreso nel costo dell'appalto. Come non avviene al momento per l'illuminazione pubblica stradale, da tempo soggetta a numerose segnalazioni di malfunzionamento dai cittadini cui non sempre segue una puntuale sostituzione.

